



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 20 della legge regionale 29/12/2003, n. 21;
- VISTO l'art. 1 comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243;
- VISTA l'art. 1 comma 2 della legge 24/12/2007 n. 247;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214;
- VISTO il decreto legge 28/01/2019 n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 28/03/2019 n. 26;
- VISTA la legge regionale 07/05/2015 n. 9 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il vigente CCRL del personale con qualifica dirigenziale;
- VISTA la circolare n. 70272 del 25/05/2015 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTO il DA n. 9577 del 18/12/1993, vistato dalla competente ragioneria centrale il 21/12/1993 al n. 5467, con il quale il Sig. Marino Claudio, nato a xxxxxxxx il xxxxxxxx, dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione regionale è stato inquadrato con decorrenza giuridica ed economica 21/09/1993 nella qualifica di Dirigente tecnico;
- VISTO il DDS n. 4675 del 04/07/2012 con il quale il Sig. Marino Claudio, ai sensi e per gli effetti della l.r. n. 10/2000, è stato inquadrato nella 3° fascia dirigenziale con decorrenza 17/05/2000;
- VISTO il DDS n. 1803 del 28/06/2019 con il quale al Sig. Marino Claudio sono stati ricongiunti ai fini di quiescenza anni 4 mesi 3 e giorni 20;
- VISTA la nota prot. n. 52351 del 15/06/2020 con la quale si comunica al predetto dipendente la risoluzione del rapporto di lavoro con decorrenza 01/08/2020, per raggiunti limiti di età;
- VISTO lo stato matricolare della Regione Siciliana;
- ACCERTATO che il Sig. Marino Claudio alla data del 31/07/2020 vanta un'anzianità anagrafica pari ad anni xx e giorni xx;
- RITENUTO pertanto, ai sensi della vigente normativa, di dover procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro, con riconoscimento del diritto a pensione, per raggiunti limiti di età;

DECRETA

Art.1

Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dall'1/08/2020, è risolto il rapporto di lavoro del Sig. Marino Claudio, nato a xxxxxxxx il xxxxxxxx, Dirigente 3° fascia e, contestualmente, lo stesso dalla medesima data è cancellato dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto alla pensione di vecchiaia ai sensi l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214.

Art. 2

Qualora il dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, allo stesso è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto non sottoposto al visto della Ragioneria Centrale, ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/99, sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Siciliana.

Palermo, li **21 LUG 2020**



VISTO SI PUBBLICHI
IL DIRIGENTE GENERALE

C. Madonia

F.to

originale agli atti d'ufficio